Allegato C

Al Comune di Lucca
U.O.8.1 Strumenti Urbanistici
Ufficio per le Autorizzazioni Paesaggistiche
55100 - LUCCA

OGGETTO: **Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004 e successive modificazioni - D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31. Protezione Civile-Installazione di Pannello a Messaggistica Variabile in piazzale Verdi, Lucca.**

Il sottoscritto Andrea Sodi

residente in via Santa Giustina n,6

e-mail andrea.sodi@comune.lucca.it PEC comune.lucca@postacert.toscana.it

Cod. Fis. / P.Iva 00378210462

Tel.0583442947 Cell.3316216403

Specificare la titolarità:

[ ] proprietario **[ ]** comproprietario; **[ ]** legale rappresentante della Società proprietaria;

[x] Responsabile della U.O.6.1 Protezione Civile - Comune di Lucca

.

.C H I E D E

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del decreto indicato in oggetto per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità:

Descrizione intervento: Il progetto prevede l'installazione e la attivazione di un Pannello a Messaggistica Variabile per la gestione della visualizzazione di immagini, video e documenti della Protezione Civile del Comune di Lucca.

Si descrivono di seguito le caratteristiche della postazione da installare.

La struttura avrà profilo in alluminio verniciato a polveri grigio antracite con apertura frontale,

il display avrà una mascheratura antiriflesso integrata nel frontale dei moduli LED,

il montaggio sarà su palo h 3,20 ml in due sezioni con fissaggio sul plinto tramite piastra e tirafondi e l'altezza dalla base del display sarà di 2,20 ml.

sull'immobile/area posto in piazzale Verdi, nel centro storico di Lucca

distinto al CT/CF nel foglio n. 129 particella G, riconducibile alla voce B.12 dell'allegato **B**,

così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata dell'allegato **D** e dagli elaborati di progetto) e redatta da:

architetto Giovanni Musetti Funzionario Tecnico dell'Ufficio Protezione Civile-Comune di Lucca con sede in Lucca corso Garibaldi n.53

Cod. Fisc. MSTGNN73A26L833L

e-mail giovanni.musetti@comune.lucca.it

PEC comune.lucca@postacert.toscana.it

Tel.0583.442665

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi:

Dell'art. 136, c. 1 del D.lgs. n. 42/2004 D.M.17/07/1985 - G.U. n. 190 del 13/08/1985 e D.M. 12/09/1997 - G.U. n. 237 del 10/10/1997

E che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 151 della L.R.T. 65/2014.

Si allegano a corredo della domanda:

- **La scheda semplificata di cui all'allegato D** del D.P.R. 31/2017 (***Relazione paesaggistica semplificata***);
- Gli elaborati di progetto individuati nell'allegato D del D.P.R. 31/2017 (**Cartografia Tecnica Regionale, Planimetria Punto di Installazione, *Progetto Tecnologico, Documentazione fotografica, Foto inserimento – Render***);
- **Documento di riconoscimento dei soggetti: richiedente e tecnico delegato**;

Nota bene

<u>Sul progetto e sulle planimetrie di zona devono essere indicati in particolare:</u> l'oggetto, l'ubicazione dell'intervento, il nominativo del richiedente; tali indicazioni devono essere uguali a quelle del prospetto della domanda.
Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente dal progettista delegato dal richiedente.

Richiede

altresì che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento sia indirizzata all'architetto Giovanni Musetti Funzionario Tecnico dell'Ufficio Protezione Civile-Comune di Lucca con sede in Lucca corso Garibaldi n.53

Tel. 0583.442665 Pec comune.lucca@postacert.toscana.it

Data 29.09.26

il RICHIEDENTE

il Responsabile della U.O.6.1 Protezione Civile
Geol. Andrea Sodi

ANDREA SODI
30.09.2026
11:16:49
GMT+02:00

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016
I dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.
Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2916, l'interessato potrà visitare il seguente link: https://comune.lucca.it/progetti/informativa-sulla-privacy/
Il Titolare del trattamento è il Comune di Lucca.

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
SDONDR65C29G702J

ESTREMI ATTO DI NASCITA
611 p1 sA-1965 050026

INDIRIZZO DI RESIDENZA / *RESIDENCE*
VIA NUOVA PER PISA, N. 5465 LUCCA (LU)



C<ITACA93990VF8<<<<<<<<<<<<<<<
6503293M3503292ITA<<<<<<<<<<<4
SODI<<ANDREA<<<<<<<<<<<<<<<<<

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA93990VP

CARTA DI IDENTITÀ / *IDENTITY CARD*

COMUNE DI / *MUNICIPALITY*
LUCCA



COGNOME / *SURNAME*
SODI

NOME / *NAME*
ANDREA

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
PISA (PI) 29.03.1965

SESSO
SEX
M

STATURA
HEIGHT
184

EMISSIONE / *ISSUING*
31.03.2025

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA

SCADENZA / *EXPIRY*
29.03.2035

IT

801186

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'INTERNO

CA96433KU

CARTA DI IDENTITÀ / *IDENTITY CARD*

COMUNE DI / *MUNICIPALITY*

LUCCA



COGNOME / *SURNAME*

MUSETTI

NOME / *NAME*

GIOVANNI

LUOGO E DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH

VIAREGGIO (LU) 26.01.1973

SESSO / *SEX*

M

STATURA / *HEIGHT*

170

CITTADINANZA / *NATIONALITY*

ITA

EMISSIONE / *ISSUING*

16.12.2021

SCADENZA / *EXPIRY*

26.01.2032

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDER'S SIGNATURE

650842

REPVBBLICA ITALIANA

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI/
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
MSTGNN73A26L833L

ESTREMI ATTO DI NASCITA
96 p1 sA-1973 046033

INDIRIZZO DI RESIDENZA / *RESIDENCE*
TRAVERSA SECONDA DI VIA EUGENIO PASSAMONT, N. 21 LUCCA (LU)



ITALIA

C<ITACA96433KU1<<<<<<<<<<<<<<<
7301267M3201266ITA<<<<<<<<<<<6
MUSETTI<<GIOVANNI<<<<<<<<<<<<

Allegato D

D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31

Relazione Paesaggistica Semplificata

1. RICHIEDENTE

COMUNE DI LUCCA, nella persona del Dott.Geol. Andrea Sodi, avendone titolo in qualità di Responsabile della U.O.6.1 "Protezione Civile" (Settore 6 - Protezione Civile e Sistemi Informativi) del Comune di Lucca.

□ persona fisica
□ società/impresa
x ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2)

Protezione Civile-Installazione di Pannello a Messaggistica Variabile in via San Paolino nei pressi della salita al baluardo San Donato in Lucca

Allegato B (art. 3, comma 1) - Interventi tipologia B.12

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

□ Temporaneo
x Permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

□ residenziale
□ ricettiva/turistica
□ industriale/artigianale
□ agricolo
□ commerciale/direzionale
x Protezione Civile

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O OPERA

□ centro o nucleo storico
x area urbana
□ area periurbana
□ insediamento rurale (sparso o nucleo)

□ area agricola
□ area naturale
□ area boscata
□ ambito fluviale
□ ambito lacustre
□ altro

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

x pianura
□ versante
□ crinale (collinare/montano)
□ piana valliva (montana/collinare)
□ altopiano/promontorio
□ costa (bassa/alta)
altro

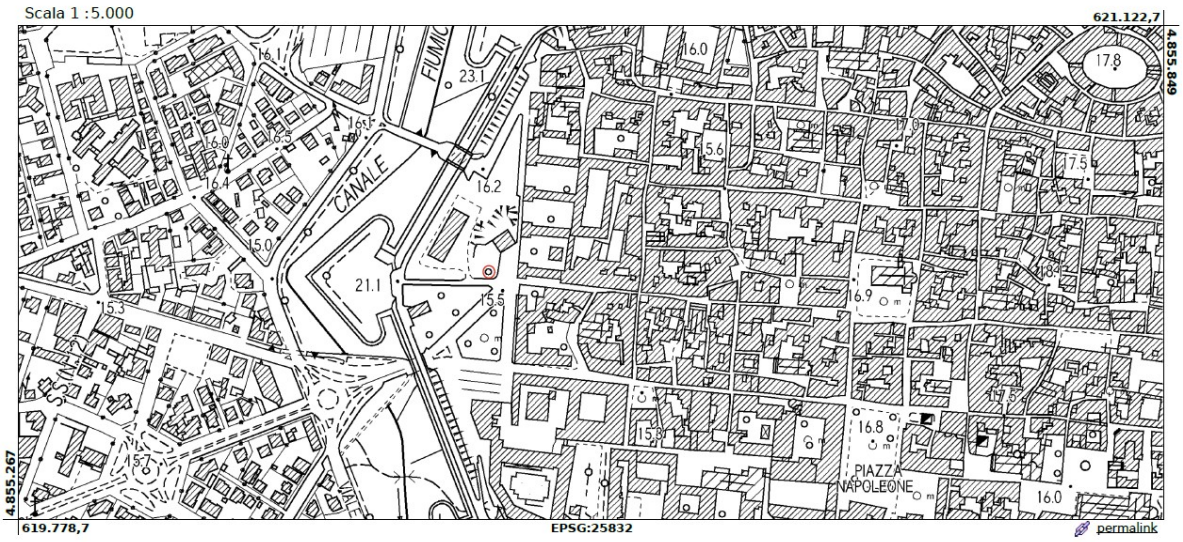
7. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

a) estratto cartografico CTR

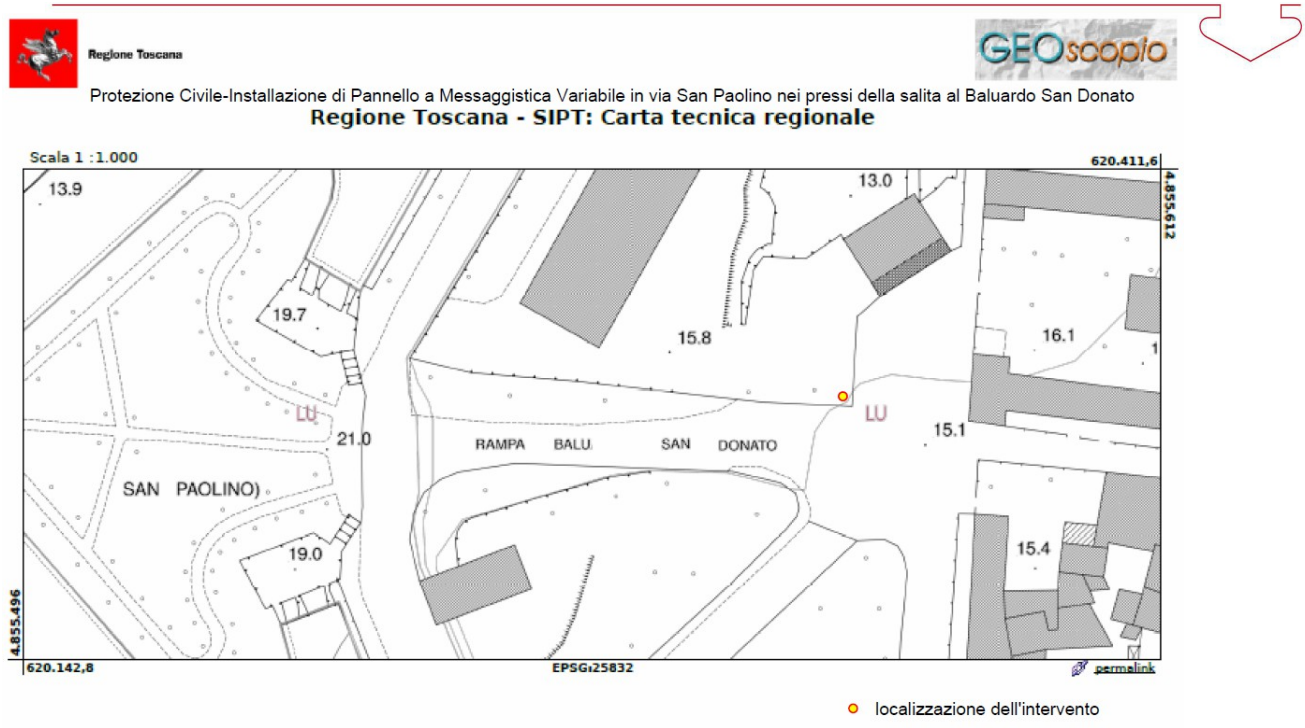
Regione Toscana

GEOscopio

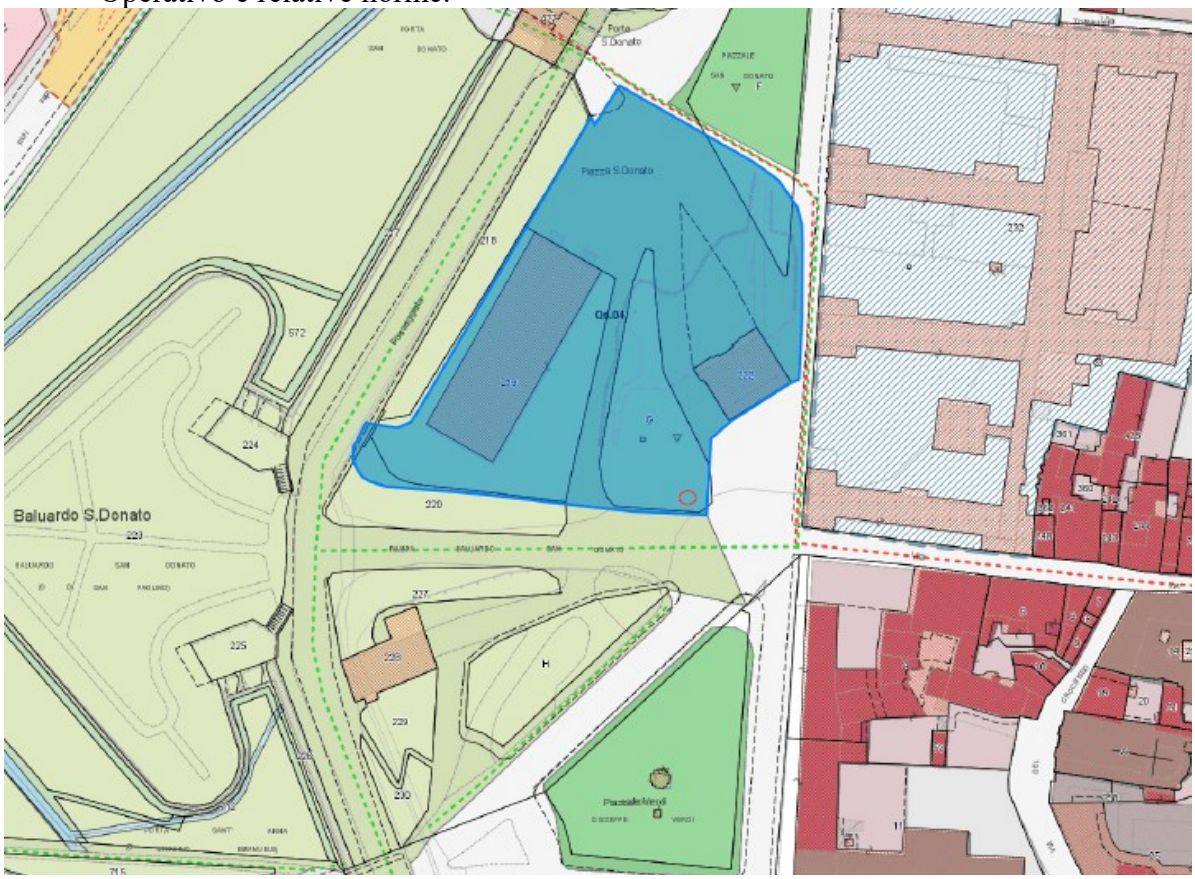
Regione Toscana - SIPT: Cartoteca



in rosso punto di inserimento del PMV



b) estratto cartografico degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale Piano Operativo e relative norme.



in rosso punto di installazione del PMV

Riferimenti al Piano Strutturale
Area ricadente all'interno del territorio urbanizzato

Art. 12. Perimetro del territorio urbanizzato, limite dei centri abitati e altri elementi identificativi

Insediamenti storici
Città antica entro il perimetro delle mura (A1)
Art. 23. Città antica entro il perimetro delle mura (A1). Atlante e disposizioni di dettaglio

Parchi urbani e Aree di riqualificazione e valorizzazione urbana (Q)
Giardini e spazi a verde pubblico connotativi della città antica (Qs_n) - 04 - Gli spazi del Prato del Marchese

(Nodi allegato qp IV a) Art. 15. Giardini e spazi a verde pubblico connotativi della città antica (Qs)

Art. 12. Perimetro del territorio urbanizzato, limite dei centri abitati e altri elementi identificativi

1. Il PO riporta con apposita simbologia e caratterizzazione grafica nelle cartografie del quadro progettuale i riferimenti generali al PS vigente ed in particolare lo schema di riferimento delle UTOE (di cui all'art. 17 della Disciplina di piano del PS) e il *"Perimetro del Territorio urbanizzato"* (di cui all'art. 12 della Disciplina di piano del PS), indicati ai soli fini delle verifiche di coerenza e conformità al PS vigente delle previsioni del PO, tenendo conto delle diverse proiezioni geometriche, delle caratteristiche aerofotogrammetriche, dei relativi ancoraggi topologici conseguenti al passaggio di scala e all'utilizzo di differenti basi cartografiche tra PS e PO, secondo le elaborazioni cartografiche allo scopo effettuate dallo stesso PO.

2. Il Perimetro del territorio urbanizzato costituisce il riferimento, non prescrittivo, per la delimitazione dei "centri abitati" in applicazione del vigente Codice della Strada da effettuare con apposito atto soggetto ad aggiornamento, anche tenendo conto dello stato e degli insediamenti a seguito dell'attuazione delle previsioni dello stesso PO e delle variazioni demografiche e socio-economiche intervenute.

Art. 23. Città antica entro il perimetro delle mura (A1). Atlante e disposizioni di dettaglio

1. Definizione. Comprende gli immobili qualificati dal PS come "Ambiti della Città antica e pianificata" e "Ambiti dei settori strategici" ed in particolare quelli comprendenti la città antica delimitata e definita dal perimetro delle mura urbane cinquecentesche.

2. Previsioni di dettaglio. Rinvio all'Atlante. Il PO definisce ed individua apposite previsioni di dettaglio contenute nell'elaborato denominato QP.II "Quadro di dettaglio delle previsioni: Città, centri e nuclei storici", composto dai seguenti quadranti cartografici (cartografie di dettaglio in scala 1: 1.000) contraddistinti con codice unico alfanumerico:

- QP.II.1.a e QP.II.1.b - "Sub-articolazione morfotipologica e corrispondenti Zone";
- QP.II.1.c e QP.II.1.d - "Indicazioni di dettaglio per il controllo degli interventi edilizi".

Attraverso i suddetti elaborati cartografici, il PO articola le previsioni di dettaglio secondo una specifica classificazione morfotipologica degli edifici, dei corrispondenti spazi aperti pertinenziali e/o accessori, degli spazi aperti pubblici e di uso pubblico, dei giardini e spazi a verde pubblico connotativi della città antica.

3. Disposizioni normative di dettaglio. Rinvio alla specifica disciplina. Sulla base della classificazione morfotipologica precedentemente indicata, il PO definisce specifiche disposizioni normative di dettaglio - articolate in "Disciplina di gestione degli insediamenti esistenti" e "Disciplina delle trasformazioni", comprendenti anche le "Indicazioni di dettaglio per il controllo degli interventi edilizi", in ragione delle specifiche determinazioni e delle disposizioni applicative del PS vigente - appositamente contenute nell'elaborato QP.IVa "Norme Tecniche di Gestione e Attuazione. Norme per la città, i centri e nuclei storici" che integrano e sono parte costituiva e sostanziale delle presenti Norme. La Disciplina delle trasformazioni si qualifica e si integra con quanto puntualmente disciplinato nelle "schede - norma" di cui allo specifico elaborato QP.IVb "Disciplina delle trasformazioni. Schede - norma delle Nuove previsioni urbanistiche", facente parte integrante e sostanziale delle presenti Norme.

4. Ulteriori disposizioni attuative e di gestione. Allo scopo di assicurare il perseguimento di obiettivi specifici e l'attuazione di disposizioni applicative concernenti gli "Ambiti dei Settori strategici" della città antica individuati dal PS, le previsioni di dettaglio di cui al comma 2 e le disposizioni di cui al comma 3, possono essere integrate, puntualizzate, modificate e rese cedevoli mediante la previa formazione di uno o più "Piani Attuativi" (Piani Particolareggiati o Piani di Recupero) di iniziativa pubblica, di cui al Titolo V Capo II Sezione III della L.R. 65/2014, che contengano l'ulteriore dettaglio di indagine e l'approfondimento del rilievo urbanistico del PO, con specifico riferimento alle "Indicazioni di dettaglio per il controllo degli interventi edilizi", volti a fornire adeguate informazioni planivolumetriche, propedeutiche alla definizione di un dettagliato Quadro Progettuale.

Nodi allegato qp IV a

Art. 15. Giardini e spazi a verde pubblico connotativi della città antica (Qs)

1. Definizione. Comprende spazi aperti a prevalente dominanza del verde, per lo più pubblici o di uso pubblico, contraddistinti con apposito singolo codice alfanumerico, anche correlati a immobili e complessi di rilevante carattere monumentale. Valutando gli usi in atto, l'articolazione dei diversi impianti e il valore storico architettonico, si individua per questa specifica "Zona" un sistema di parchi e giardini in cui la caratterizzazione funzionale, le consistenze dei singoli spazi e il valore connotativo rispetto alla città storica comportano l'individuazione della seguente sub-articolazione morfotipologica:

Spazi a verde e parchi pubblici di recente formazione
Qs.01 - Parco pubblico dell'ex Caserma Mazzini
Qs.02 - Parco pubblico e orti urbani di Via Santa Chiara
Spazi di valore storico documentale e testimoniale
Qs.03 - Gli spazi commemorativi di Piazzale Verdi e Piazzale San Donato
Qs.04 - Gli spazi del Prato del Marchese
Qs.05 - Giardini della cattedrale di San Martino
Giardini storici a carattere pubblico
Qs.06 - Giardino del Loreto
Qs.07 - Il parco di Villa Bottini
Qs.08 - Orto botanico

2. Categorie di intervento. Per gli immobili ricadenti nella presente articolazione di zona, oltre all'attività edilizia libera e fatto salvo quanto specificatamente indicato nel successivo comma 4 per le diverse sub-articolazioni morfotipologiche, le categorie di intervento ammesse sono le seguenti:

- gli interventi di "superamento delle barriere architettoniche e adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili";
- la "manutenzione straordinaria";
- il "restauro e risanamento conservativo" con le specifiche di cui al comma 10 dell'art. 13 dell'Elaborato QP.IV per quanto riguarda gli immobili tutelati ai sensi della Parte II del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

3. Disciplina delle funzioni. Fatte salve le destinazioni d'uso esistenti e quanto specificatamente indicato nel successivo comma 4 per le diverse sub-articolazioni morfotipologiche, le categorie funzionali ammesse sono:

c) commerciale al dettaglio, limitatamente alle sub-categorie funzionali c.4; c.5; c.14; c.15;
e) direzionale e di servizio, limitatamente alle sub-categorie funzionali e.b.2; e.b.3; e.b.4; e.b.7; e.b.10.

4. Dettaglio delle previsioni, ulteriori categorie di intervento e funzionali. Secondo la diversa sub-articolazione morfotipologica di cui al precedente comma 1 e fatte salve le categorie di intervento e funzionali di cui ai precedenti commi 2 e 3, si definiscono le seguenti ulteriori disposizioni normative:

4.1. Spazi a verde e parchi pubblici di recente formazione. Si tratta di spazi di per sé privi di valore storico architettonico, ma a corredo o in prossimità di complessi edilizi a carattere monumentale. Di recente formazione e in buono stato di manutenzione, rappresentano consistenti presidi verdi di moderna concezione, prevalentemente utilizzati come orti urbani o parco pubblico. Nel dettaglio:

- Categorie di intervento. Ulteriori prescrizioni. Sono ammessi tutti gli interventi e le opere necessari al mantenimento in essere delle funzioni esistenti, attraverso intervento diretto di iniziativa pubblica. In particolare, fermo restando quanto disposto al precedente comma 2, si ammettono gli "interventi pertinenziali". È inoltre ammessa la realizzazione di infrastrutture,

attrezzature ed impianti da gioco, reti tecnologiche e manufatti di servizio nei limiti di un indice massimo di copertura non superiore al 10% del lotto urbanistico di riferimento.
- Categorie funzionali. Ulteriori prescrizioni. Si prevede il mantenimento delle funzioni in essere e sono ammesse funzioni pubbliche o di tipo pubblico ad esse assimilabili, comprensive di quelle accessorie, complementari o pertinenziali.

4.2. Spazi di valore storico documentale e testimoniale. Costituiscono sistemazioni storiche o ormai storicizzate sviluppatesi a corredo della Cattedrale e nella polarità di Piazzale Verdi, che assumono valore testimoniale, storico, documentale ed archeologico. Queste specifiche aree presentano assetti ormai consolidati che dotano gli spazi urbani cui afferiscono di articolate visuali che vanno ad inquadrare l'architettura absidale della cattedrale, piuttosto che le ampie prospettive urbane di Via Vittorio Emanuele. Nel dettaglio:

- Categorie di intervento. Ulteriori prescrizioni. Sono ammessi gli interventi e le opere volti a mantenere le attuali configurazioni e consistenze, attraverso interventi diretti di iniziativa pubblica. In particolare, fermo restando quanto disposto al precedente comma 2, si prevede gli interventi di cui al precedente art. 14 comma 3, punti 3.1 e 3.2.
- Categorie funzionali. Ulteriori prescrizioni. Fatte salve le destinazioni d'uso esistenti sono

inoltre ammesse le seguenti sub-categorie funzionali e.b.8, e.b.3.

4.3. Giardini storici a carattere pubblico. Costituiscono giardini storici di palazzi e dimore signorili di carattere monumentale che permangono in forma integra o residua come spazi verdi in dotazione alla città antica e alla sua comunità che ne fa luogo di identificazione collettiva. Queste specifiche aree presentano assetti propri dello spazio concluso della città antica e pertanto non si limitano alle dotazioni verdi, ma associano alle aree dedicate al tempo libero e allo svago, architetture ed elementi architettonici di riconosciuto valore.

- Categorie di intervento. Ulteriori prescrizioni. Sono ammessi gli interventi e le opere volti a mantenere le attuali configurazioni e consistenze, attraverso interventi diretti di iniziativa pubblica. In particolare, fermo restando quanto disposto al precedente comma 2, si prevede gli interventi di cui al precedente art. 14 comma 3 punti 3.1 e 3.2. Per i soli manufatti secondari, accessori o pertinenziali è ammessa inoltre la ristrutturazione edilizia conservativa.

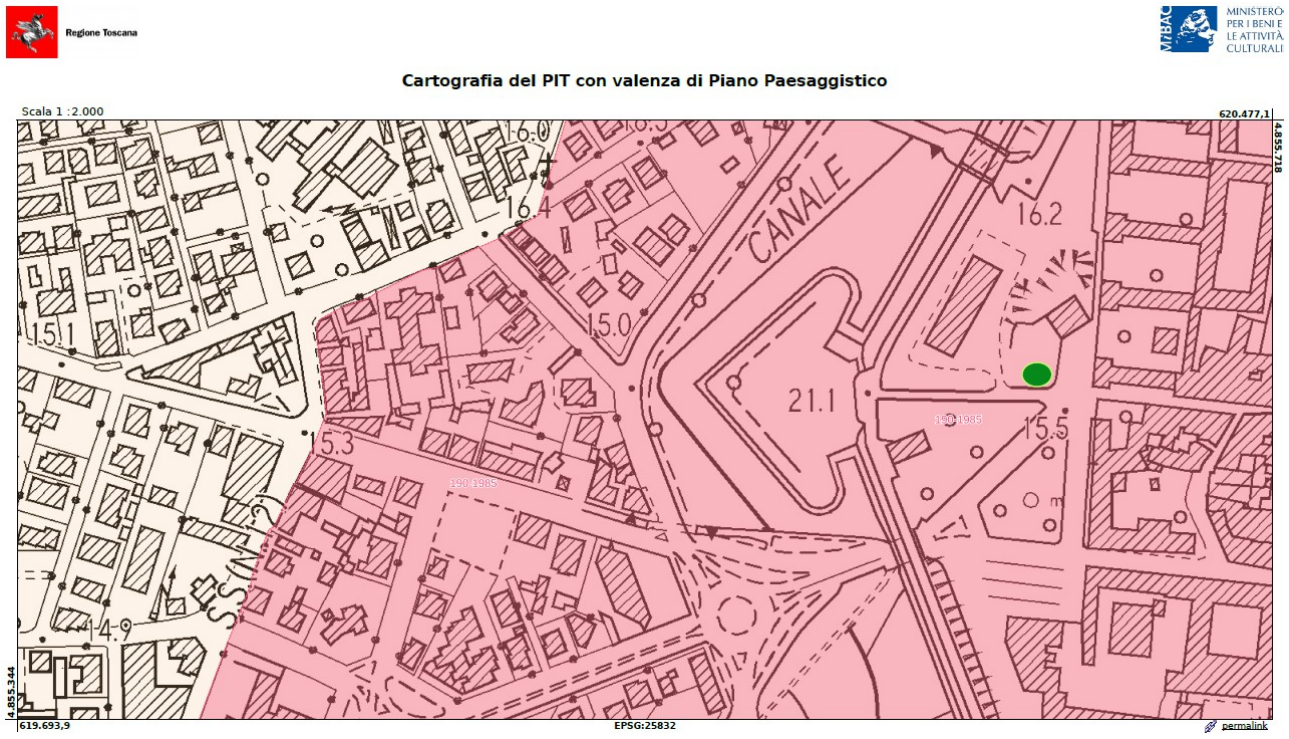
Per il solo orto botanico è inoltre ammessa la "nuova edificazione" di strutture pertinenziali e accessorie di servizio (serre) funzionali alle attività di conservazione e documentazione di specie arboree e vegetali, di manufatti e locali complementari quali ad esempio servizi igienici, magazzini, ricovero di mezzi e attrezzi, secondo standard dimensionali e prestazionali stabiliti dalle specifiche e comprovate esigenze e da eventuali norme di regolamentazione o gestione o dal RE.

- Categorie funzionali. Ulteriori prescrizioni. Fatte salve le destinazioni d'uso esistenti sono

inoltre ammesse le seguenti sub-categorie funzionali e.b.8; e.b.3.

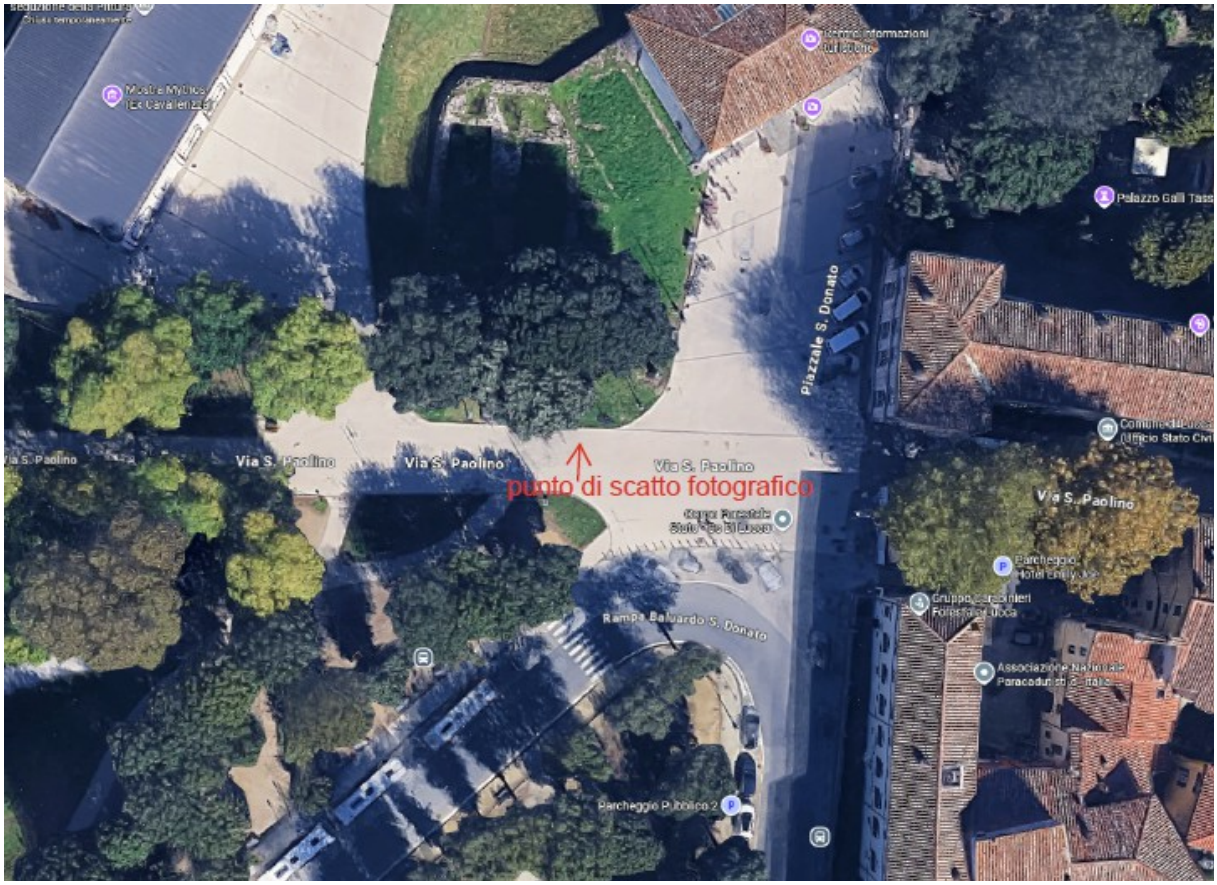
5. Ulteriori disposizioni di dettaglio. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 2, 3 e 4 si applicano nel prioritario rispetto e alle condizioni definite nelle "Indicazioni e prescrizioni di dettaglio" di cui al successivo Capo III.

Regione Toscana - Cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico



in verde punto di installazione del PMV

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE





Fotografia da punto di scatto fotografico

9.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO *(art. 136-141-157 D.Lgs 42/2004)*

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1

a) cose immobili
b) ville, giardini, parchi
c) complessi di cose immobili
d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione :

D.M. 17/07/1985 - G.U. n. 190 del 13/08/1985

D.M. 20/05/1957 - G.U. n. 141 del 05/06/1957

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE *(art. 142 del Dlgs 42/2004)*

a) territori costieri
b) territori contermini ai laghi
c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
d) montagne sup. 1200/1600m
e) ghiacciai e circhi glaciali
f) parchi e riserve
g) territori coperti da foreste e boschi
h) università agrarie e usi civici
i) zone umide
l) vulcani
m) zone di interesse archeologico

N.B.: l'mpianto non ricade in queste aree.

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

La zona interessata dall'istallazione del nuovo Pannello a Messaggistica Variabile per la Protezione Civile del Comune di Lucca è posta nel territorio urbanizzato del centro storico di Lucca, da posizionare sull'area a verde in via San Paolino nei pressi della salita al Baluardo San Donato, sul lato destro.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO [5]

Il progetto prevede l'installazione e la attivazione di Pannelli a Messaggistica Variabile per la gestione della visualizzazione di immagini, video e documenti della Protezione Civile del Comune di Lucca.

Si descrivono di seguito le caratteristiche della postazione da installare.

La struttura avrà profilo in alluminio verniciato a polveri grigio antracite con apertura frontale,
il display avrà una mascheratura antiriflesso integrata nel frontale dei moduli LED,
il montaggio sarà su palo h 3,20 ml in due sezioni con fissaggio sul plinto tramite piastra e tirafondi e l'altezza dalla base del display sarà di 2,20 ml.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Non si ravvisano effetti particolari conseguenti all'inserimento degli elementi sopra descritti.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Non si prevedono ulteriori misure di inserimento paesaggistico.

14. INDICAZIONE DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE, IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO:
CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento è conforme a quanto previsto dalla disciplina.

Firma del Richiedente
Il Responsabile della U.O.6.1 Protezione Civile
Geol.Andrea Sodi

ANDREA SODI
30.09.2026
11:16:49
GMT+02:00

Firma del Progettista
Funzionario Tecnico della U.O.6.1 Protezione Civile
Arch.Giovanni Musetti

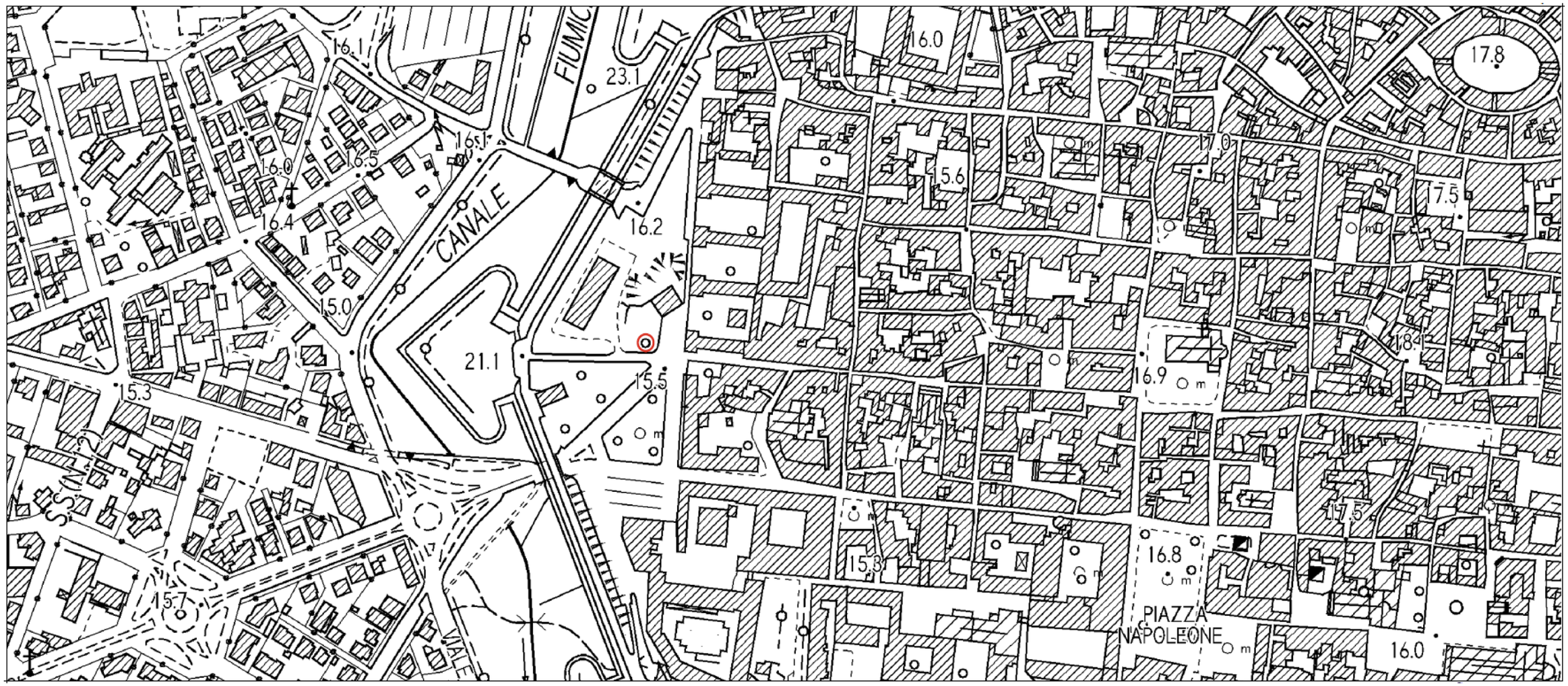
GIOVANNI
MUSETTI

ALLEGATI TECNICI:

1. Relazione Progetto Trasfrontaliero Interreg Italia-Francia
2. Relazione Tecnica
3. Intervento in piazzale Verdi, Lucca
4. Richiesta rilascio parere per coordinamento con la tutela dei beni culturali ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 31/2017.

Protezione Civile-Installazione di Pannello a Messaggistica Variabile in via San Paolino nei pressi della salita

al Baluardo San Donato



individuazione con cerchio rosso del punto di installazione del PMV

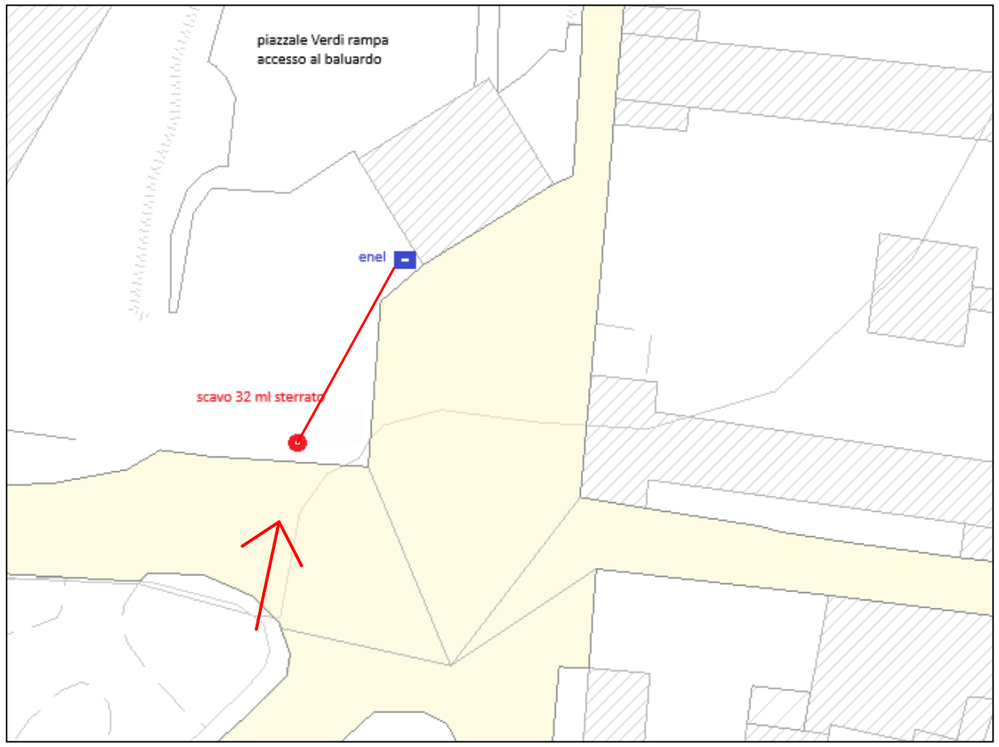
Protezione Civile-Installazione di Pannello a Messaggistica Variabile in via San Paolino nei pressi della salita al Baluardo San Donato

- Localizzazione dell'intervento su foto satellitare di google maps



◦ punto di installazione del PMV

Protezione Civile-Installazione di Pannello a Messaggistica Variabile in via San Paolino nei pressi della salita al Baluardo San Donato



planimetria con punto di scatto fotografico



cerchio rosso punto di installazione

Protezione Civile-Installazione di Pannello a Messaggistica Variabile in via San Paolino nei pressi della salita

al Baluardo San Donato



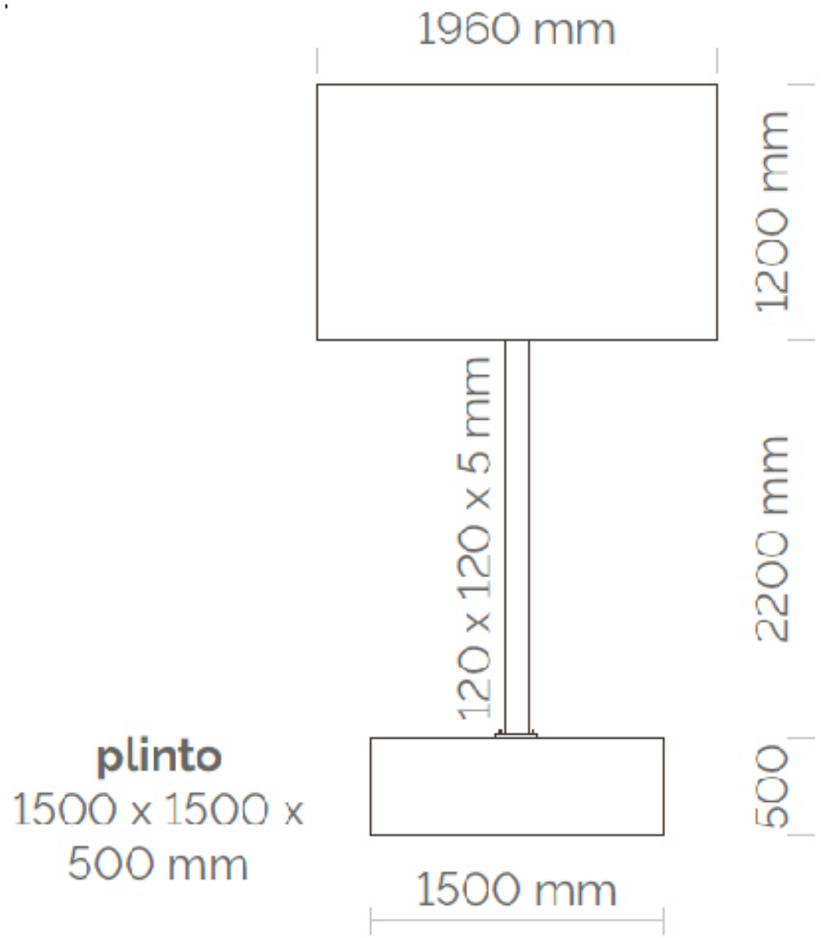
fotografia dello stato attuale dei luoghi

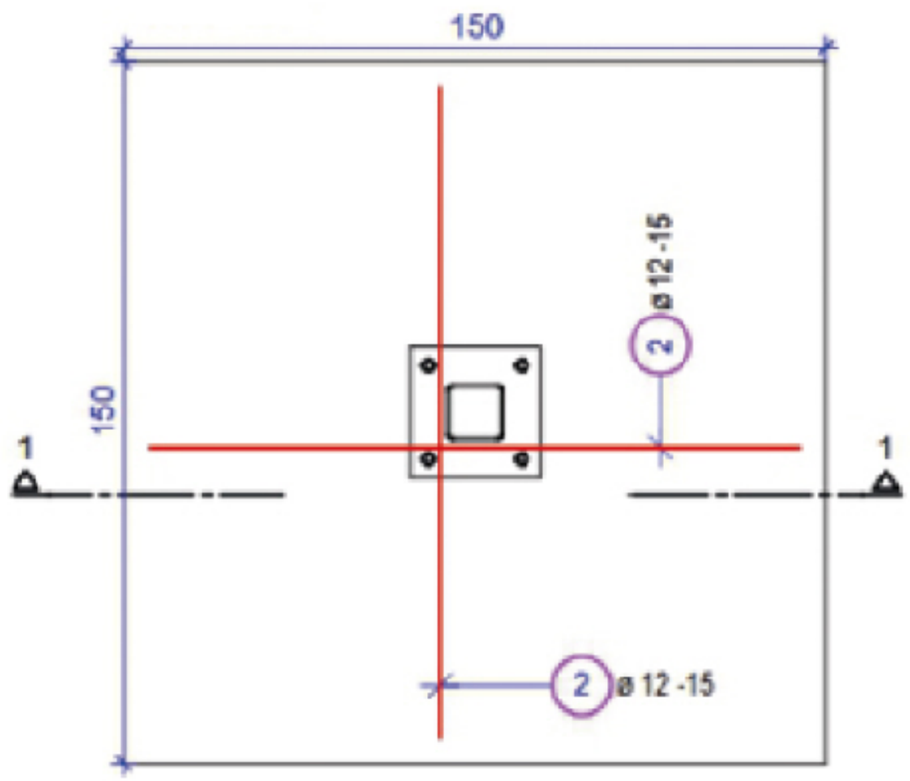


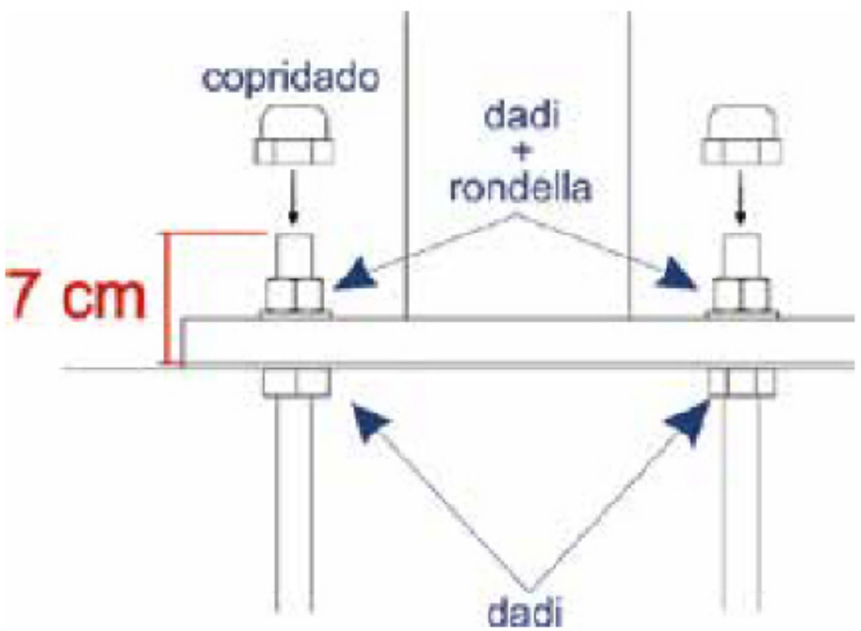
fotoinserimento dell'intervento

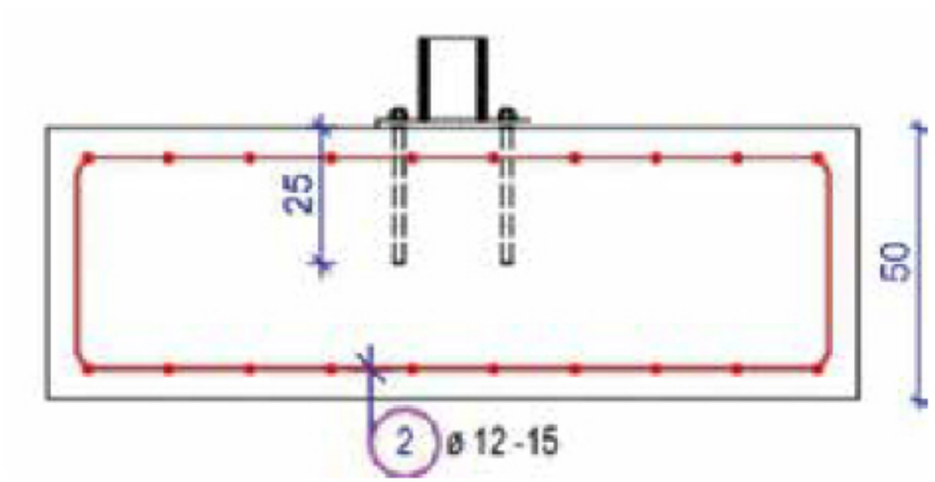
Protezione Civile-Installazione di Pannello a Messaggistica Variabile

il montaggio sarà su palo alto ml.3,20 in due sezioni con fissaggio sul plinto tramite piastra-tirafondi e l'altezza dalla base del display sarà di 2,20 ml.









Copriferro: 50 mm
Rck (MPa): 35
Classe di esposizione: XC2
A/C max: 0.50
SLUMP: S4
Cemento tipo: 325
Diametro max inerti: 32mm
Acciaio tipo: B450 C
Ancoraggi chimici: barre filettate M16 classe 8.8 resina tipo HILTI HVU

Protezione Civile - Installazione di Pannelli a Messaggistica Variabile

Sezione "tipo" dello scavo per il collegamento del cavo di alimentazione dei pannelli

